



**CREDITO COOPERATIVO: ATTENZIONE ALL'EQUAZIONE
"BANCHE DI TERRITORIO – BANCHE FRAGILI".
BCC SOLIDE, PATRIMONIALIZZATE E CON UNA PROPRIA RETE DI PROTEZIONE.**

Federcasse, l'associazione nazionale delle **Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali (BCC)**, invita ad evitare che nel dibattito pubblico e nella costruzione delle informazioni si possa associare, anche solo indirettamente e sulla base del cd. "decreto salva banche", il tema delle crisi e la dimensione degli istituti di credito; nello specifico, delle banche di territorio.

Notizie che in questi giorni vanno diffondendosi sugli organi di stampa, in taluni casi senza adeguato e necessario riscontro, sono difatti in grado di ingenerare nell'opinione pubblica la convinzione che sussista un nesso di causalità tra quanto avvenuto nelle 4 banche (**di cui nessuna BCC**) oggetto del Decreto 183, e le banche locali che - come noto - sono oggi rappresentate in gran parte dalle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali.

Federcasse con l'occasione ricorda i particolari indicatori patrimoniali delle BCC e Casse Rurali, che hanno un patrimonio di sistema (capitale e riserve) di 20,5 miliardi (cresciuto dell'1,3 per cento nell'ultimo anno). Il *CET 1* ratio ed il *TCR* medi delle BCC sono pari, rispettivamente, al 16,2 ed al 16,7 per cento in raffronto al 12,1 ed al 14,8 del resto dell'industria bancaria italiana.

Federcasse, a questo proposito, sottolinea che ogni singola BCC è inserita in un sistema che ha consentito, quando necessario, di risolvere al proprio interno e senza alcun contributo pubblico le situazioni di criticità. E che gli strumenti di categoria che il Credito Cooperativo si è dato negli anni (**Fondo di Garanzia dei Depositanti, Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, Fondo di Garanzia Istituzionale**) hanno permesso ai clienti (anche possessori di titoli subordinati) di non subire alcun danno patrimoniale.

Da ultimo, **Federcasse** ricorda che oggi un cliente di BCC che possiede obbligazioni ordinarie emesse dalla stessa Banca e garantite dal **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**, può contare su una garanzia fino a 100 mila euro aggiuntiva a quella di pari importo riconosciuta per legge ai depositanti.

Roma, 11 dicembre 2015



Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne - Marco Reggio – mobile 338.31.03.933

Rapporti con i Media – Francesca Stella - mobile 340.77.69.839

Twitter: @FedercasseBCC **Facebook:** Ufficio Stampa Federcasse – BCC Credito Cooperativo